

*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

**Verbale Consiglio Direttivo
SINTESI
23 marzo 2013**

Il giorno di **sabato 23 marzo**, alle ore 15.00, a Torino, presso la sede dell'Archivio di Stato, Piazza Castello 209, si è tenuta una riunione del Consiglio direttivo, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Ammissione nuovi soci;
2. Illustrazione situazione contabile: bilancio pre-consuntivo 2012 e preventivo 2013;
3. Attività GdL sulla professione: sviluppi con UNI e nuovi filoni attività con particolare riferimento alla nuova legge sulle professioni non ordinistiche e alla certificazione professionale;
4. Coordinamento permanente ALP: aggiornamento su censimento e altre iniziative 2013;
5. Soci juniores: possibili proposte sulla questione della permanenza nell'Associazione;
6. Iniziative MAB 2013;
7. Formazione: eventi realizzati e programmati per il 2013 dal Nazionale e dalle Sezioni;
8. Altre iniziative 2013: mostra mercato dell'ANAI Emilia-Romagna *Terra tremuit. Incisori per gli archivi*;
9. Situazione Sezioni: Assemblea elettiva Trentino AA marzo, cambiamenti Direttivo Sezione Lombardia;
10. Richieste contributi 2013;
11. Richieste e proposte dai soci;
12. Varie ed eventuali

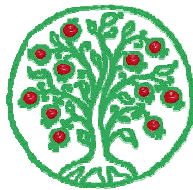
Sono presenti: Marco Carassi, Paola Carucci, Augusto Cherchi, Francesca Imperiale e la rappresentante eletta dei soci juniores Michela Fortin.

Assenti giustificati Cristina Covizzi, Ferruccio Ferruzzi e Isabella Orefice causa impegni inderogabili.

Segretario verbalizzante: Cecilia Pirola.

Punto 1. dell'OdG: ammissione nuovi soci

Si esaminano le nuove richieste di iscrizione: vengono ammessi 4 Sostenitori, 43 Soci ordinari e 20 Soci juniores; vengono lasciate in sospeso 3 candidature per le



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

quali si delibera che la segreteria chieda ulteriore documentazione e non vengono accolte tre richieste per mancanza di requisiti.

Il socio rappresentante juniores nel Direttivo ANAI Lombardia Dionisi, che ha fatto richiesta di passare a ordinario, chiede di poter continuare a rappresentare gli juniores della Sezione. Il Direttivo concorda che se il Direttivo regionale è d'accordo non ci sono problemi.

Punto 2. dell'OdG: illustrazione situazione contabile: bilancio pre-consuntivo 2012 e preventivo 2013

Il **Tesoriere** informa che sta aspettando dal commercialista la nuova bozza del consuntivo rivista dopo che sono state recepite le prime osservazioni, in base alla quale sarà possibile impostare il preventivo 2013.

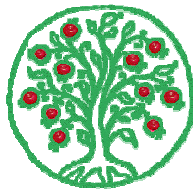
Carassi chiede se alla luce dei primi dati ci sono le coperture per continuare a sostenere i lavori del Gruppo sulla professione e di singoli progetti come quello degli Archivi della Moda.

Cherchi risponde che per i gruppi di lavoro che conducono attività istituzionali per l'Associazione la copertura dei costi deve essere garantita, mentre per i singoli progetti si possono sviluppare le iniziative che riescono a trovare dei contributi.

Punto 3 dell'OdG: attività GdL sulla professione: sviluppi con UNI e nuovi filoni attività con particolare riferimento alla nuova legge sulle professioni non ordinistiche e alla certificazione professionale

Carucci informa che stanno proseguendo i lavori delle attività con l'UNI: insieme a Michetti ha lavorato a delineare le funzioni dell'archivista ai livelli professionali più alti e le ha sottoposte in una riunione a gennaio al Gruppo di Lavoro che ha espresso una serie di osservazioni che sono state recepite nello schema. Il documento è poi stato confrontato con quello preparato dai bibliotecari e dagli informatici. Il proseguimento del lavoro prevede che per ognuna delle funzioni individuate si precisino le relative competenze teoriche ed abilità pratiche, non solo per la figura dell'archivista ma anche per tutte le professionalità subordinate, cosa non semplice in quanto le competenze e abilità necessarie sono molto diverse a seconda del tipo di archivio per cui si lavora e del lavoro effettivamente svolto. Quando questo schema sarà finito, verrà sottoposto al Gruppo di lavoro e al Direttivo per le osservazioni.

Cherchi osserva che occorre riprendere i lavori anche per gli altri due filoni di attività, quello sulla nuova legge delle professioni non ordinistiche e quello sulla certificazione. Dato che la componente del GdL Martignon ha accettato di parlare su questi argomenti alla tavola Rotonda MAB a Torino il 19 aprile, propone di chiederle di preparare una relazione in cui fare il punto sulla situazione in cui si trova l'ANAI rispetto alla nuova legge e che poi tale documento sia condiviso dal GdL. Al termine devono poter dire al Direttivo quali passi deve fare per intraprendere la strada della



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

certificazione. **Imperiale** ricorda che, una volta che l'ANAI sarà diventato ente certificatore, dovrà incaricarsi di creare una commissione che andrà pagata per il lavoro che dovrà svolgere. **Carassi** conferma che anche il servizio della certificazione sarà a pagamento per i soci che lo richiederanno.

Imperiale si incarica di guardare la nuova legge e coordinarsi con Martignon per preparare la relazione per l'Assemblea. Tutti approvano.

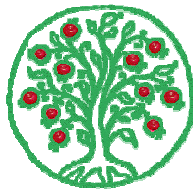
Punto 4. dell'OdG: coordinamento permanente ALP: aggiornamento su censimento e altre iniziative 2013

Si esamina il documento che illustra l'iniziativa del censimento degli archivisti predisposto dal Tavolo tecnico del Coordinamento ALP formato dalla rappresentante del Direttivo Covizzi, dalla rappresentante dei soci juniores Fortin e da altre tre socie libere professioniste: Francesca Capetta, Angela Castronuovo e Allegra Paci. Dopo aver condiviso la parte introduttiva sugli obiettivi, si evidenzia la necessità di presentare l'ANAI come unico capofila del progetto, mentre il professor Feliciati e l'Università di Macerata forniranno un'attività di supporto tecnico e di consulenza informatica e si ribadisce che l'ANAI dovrà essere la sola a detenere la proprietà e la possibilità di utilizzo dei dati che risulteranno alla fine del progetto.

Si approva l'idea di utilizzare tutti i canali, formali e informali, per divulgare il questionario, per intercettare il numero maggiore possibile di archivisti e si concorda che l'aspetto più importante sta nella stesura della griglia di domande che deve essere predisposta dal Tavolo tecnico in stretta collaborazione con il Direttivo ANAI.

Si esaminano le sezioni principali previste indicate nel documento di presentazione e si danno delle indicazioni per integrazioni e modifiche:

- **anagrafica:** per l'età andrà precisata la data di nascita, poi il sesso e il Comune di residenza.
- **formazione:** per ogni titolo di studio (laurea, specialistica, dottorato, scuola di APD, master, corso, ecc.) dovranno essere indicati l'anno e il luogo di conseguimento e la votazione.
- **attività professionale:** dovranno essere indicati l'anno di inizio dell'attività professionale, i principali lavori svolti negli ultimi 5 anni, le regioni in cui si lavora; per quanto riguarda le tipologie e gli ambiti di intervento occorrerà predisporre una griglia molto chiusa per poter ricavare dati omogenei e il Direttivo si ripropone di fornire delle indicazioni. Occorre aggiungere una parte sulle tipologie di contratti: evidenziare l'evoluzione delle posizioni contrattuali (es. contratti a progetto, partite iva, tempi determinato e indeterminato) specificando per ogni lavoro le località, i datori di lavoro, la durata del lavoro e il maggior numero di dettagli possibili.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

- **rilevanza economica:** va bene quanto previsto in merito a reddito annuale, inquadramento assistenziale, costi sostenuti e va aggiunta la modalità in cui si viene pagati.

Per quanto riguarda la tempistica, si osserva che i quattro mesi di tempo indicati per la somministrazione del questionario e la raccolta dei dati sono pochi, in quanto per avere un numero di risposte significative è necessario un po' più di tempo.

Il Tavolo tecnico e in particolare Fortin sono incaricati di raccogliere i suggerimenti scaturiti dalla discussione, integrarli con il documento e presentare la scheda del questionario per l'approvazione finale. Tutti approvano.

Punto 5. dell'OdG: soci juniores: possibili proposte sulla questione della permanenza nell'Associazione

Fortin ricorda che è aperta la questione dei criteri di permanenza dei soci juniores nell'associazione e del loro passaggio ad ordinari. I problemi sono di due tipi: da parte dei soci si è rilevato che i termini sanciti dall'Assemblea dei soci del dicembre 2010 (che prevedono l'obbligo di chiedere il passaggio ad ordinario e la presentazione dei relativi titoli dopo due anni dal conseguimento del titolo archivistico) sono troppo stretti. Da parte dell'Associazione è difficile monitorare se i tempi sono rispettati e intervenire in caso non lo siano, in quanto i percorsi di studio sono molto diversi e non è facile individuarne il termine. Si apre una discussione e si decide che i tempi di permanenza in qualità di juniores si allungino da 24 a 36 mesi dopo il conseguimento del titolo archivistico e che, a partire dal 2014, si ricordi a ogni socio juniores che, nel rinnovare la quota, comunichi alla segreteria quale titolo sta conseguendo e a che punto è nel conseguirlo. Tutti concordano e si decide di proporre questa soluzione all'Assemblea del 6 aprile.

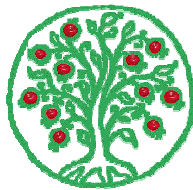
Punto 6. dell'OdG: iniziative MAB

Carassi e **Cherchi** informano che MAB Piemonte ha organizzato a Torino, per il 19 aprile, nell'ambito del Salone DNA Italia dedicato alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale una Tavola Rotonda sulla certificazione in cui si confronteranno le tre associazioni alla luce della nuova Legge professioni non ordinistiche e in cui terrà un intervento la componente del GdL Martignon.

Punto 7. dell'OdG: formazione: eventi realizzati e programmati per il 2013 dal Nazionale e dalle Sezioni

Sono illustrate le iniziative di una giornata sul digitale e sull'archivio corrente organizzate dalle Sezioni Lombardia e Lazio a Milano e a Roma il 20 e 26 marzo e si rileva che hanno avuto grande successo e hanno procurato diverse nuove iscrizioni.

Si espongono i Corsi programmati dal Nazionale che prevedono una nuova edizione del Seminario di base tenuto da Bonfiglio-Dosio a maggio al Gabinetto Vieusseux di



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Firenze e un Seminario sugli Standard di descrizione archivistica all'Archivio Centrale a Roma a giugno.

Cherchi informa che anche il modulo avanzato sugli Archivi d'impresa potrebbe slittare tra l'estate e l'autunno.

Dato che tra maggio e giugno sono già in programma anche iniziative di formazione delle Sezioni, si riflette sull'opportunità di cercare di non accavallare i Corsi, anche per evitare un sovraccarico di lavoro della segreteria.

Punto 8. dell'OdG: altre iniziative 2013: mostra mercato dell'ANAI Emilia-Romagna *Terra tremuit. Incisori per gli archivi*

Il Presidente spiega che la Sezione Emilia-Romagna per incentivare la raccolta fondi per gli archivi terremotati, insieme alla Soprintendenza archivistica, ha promosso una Mostra-mercato in cui verranno messe all'asta on-line e poi esposte presso un Museo di Bologna oltre cento incisioni donate dall'ALI (Associazione liberi incisori) e il ricavato sarà interamente devoluto per un progetto destinato al recupero degli archivi danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Cortini, che cura il sito ANAI, ha iniziato a lavorare al sito che presenterà le incisioni.

Punto 9. dell'OdG: situazione Sezioni: Assemblea elettiva Trentino AA marzo, cambiamenti Direttivo Sezione Lombardia

Carassi comunica che si è appena ricostituito il Direttivo della Sezione Trentino Alto Adige che ha eletto Presidente la responsabile dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, Anna Guastalla e ha nominato Presidente onorario l'ex presidente don Sparapani. I soci sono già una trentina, di cui la metà si sono associati in questa occasione e sono già in previsione delle iniziative.

Comunica anche che la Presidente del Direttivo Lombardia ha rinunciato alla carica ed è subentrata al suo posto la Vicepresidente Sillano.

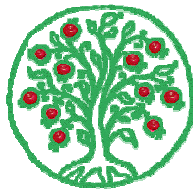
Punto 10. dell'OdG: Richieste contributi 2013

Cherchi chiede a Carassi quali sono i contributi attesi e da chiedere per il 2013, anche per avere maggiori indicazioni per l'impostazione del preventivo.

Carassi risponde che sono stati chiesti come al solito il contributo per la Rivista alla DGBID mentre la DgA, grazie alla convenzione biennale rinnovata nel 2012, dovrebbe garantire anche per quest'anno il contributo per il Notiziario.

Un altro contributo alla DGBID è stato chiesto, come ogni anno, per il progetto di un Convegno e in particolare è stato steso con Carucci e Imperiale un programma per un Convegno sulla Tutela che si potrebbe realizzare in dicembre a Roma.

Cherchi suggerisce che oltre a provare a chiedere contributi per il progetto Archivi della Moda si potrebbero presentare anche altri progetti alla DgA per chiedere altri contributi.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Carassi propone di lavorare e presentare insieme ad un budget economico un progetto di studio e ricerca che, sulla base dei rapporti instauratisi con MAB, sviluppi proposte di collaborazione tra gli archivisti e altre professioni, ad esempio in caso di descrizioni collegate di beni archivistici, bibliografici e museali.

Carucci suggerisce che il progetto abbia come oggetto gli archivi universitari o di impresa, dove si trovano mescolati oggetti museali, di biblioteche e di archivi.

Cherchi propone di ampliare la riflessione sulle modalità di ricerca che si possono applicare ai diversi modelli di descrizione, in particolare alle frontiere che aprono i motori semantici circa la possibilità di esplorare in maniera innovativa i contenuti di grandi banche dati multimediali.

Il **Tesoriere** conclude osservando che, non essendoci garanzie su erogazioni e contributi che si possano ragionevolmente attendere nel 2013, nella costruzione del bilancio di previsione opererà in maniera molto prudente in direzione di una compressione dei costi. Tutti approvano.

Punto 11. dell'OdG: richieste e proposte dai soci:

Fortin informa che un socio juniores ha segnalato un bando di un'azienda sanitaria lombarda per un posto di collaboratore archivistico che non valuta come titolo il Diploma di APD. **Carassi** suggerisce di rispondere che l'Associazione ha preso posizione su situazioni analoghe in alcune lettere inviate ad enti ed istituzioni, ma non può intervenire su ogni singolo caso e invita il socio a scrivere lui stesso all'Ente per illustrare le proprie competenze.

Carassi aggiunge che Cortini ha segnalato la possibilità per l'ANAI di accreditarsi presso il MIUR per avere il riconoscimento di Ente formatore a livello nazionale. Per farlo è necessario progettare corsi per le scuole di istruzione di I e II grado, rivolti ai docenti, relativi per esempio all'uso delle fonti d'archivio per l'insegnamento delle varie discipline. **Cherchi** suggerisce di chiedere a Cortini se può fornire all'ANAI l'elenco delle cose da fare per accreditarsi.

Punto 12. dell'OdG: varie ed eventuali

Il **Presidente** illustra una segnalazione arrivata affinché l'ANAI prenda posizione contro il nuovo codice di comportamento adottato dall'Archivista nazionale del Canada (che ha anche il titolo di Bibliotecario nazionale) che appare lesivo della libertà personale in quanto imporrebbe che ogni volta che un archivistico desidera fare una conferenza, una lezione o un intervento in un dibattito pubblico su temi professionali debba chiedere il permesso preventivo dell'amministrazione da cui dipende. Aggiunge che i francesi si sono già espressi duramente ma che intende prendere maggiori informazioni prima di pronunciarsi come ANAI. Tutti approvano.

I lavori si chiudono alle ore 18.30 e si aggiornano a giugno.